

VareseNews

Etilometri e botte in famiglia. Week end di lavoro per i carabinieri

Pubblicato: Domenica 16 Agosto 2009



Continuano i servizi straordinari di controllo del territorio da parte dei **Carabinieri del Comando Provinciale di Varese** che nel giorno di Ferragosto hanno messo in campo una task force di **400 uomini** per i controlli nei luoghi a maggiore afflusso turistico e sulle principali arterie stradali che portano ai tradizionali luoghi per la gita di ferragosto. In particolare è stata posta particolare attenzione nel capoluogo alla zona della **Schiranna** dove è stata impiegata la Stazione Mobile e i Carabinieri hanno vigilato i percorsi pedonali con pattuglie a piedi per tutta la giornata. I servizi proseguono anche nella giornata odierna.

Altro punto caldo la zona dei laghi verso l'imbarcadero di **Laveno Mombello** dove unità di motociclisti hanno garantito una vigilanza dinamica sul lungo lago.

Gavirate – I Carabinieri della stazione di Gavirate, sono intervenuti per sedare un **litigio familiare**, hanno trovato l'uomo in evidente stato di ebbrezza, motivo per il quale, rifiutava di fornire dati sulla propria identità e anzi si è dimostrato molto aggressivo nei confronti dei militari che dopo averlo riportato alla calma lo hanno arrestato per resistenza a Pubblico Ufficiale. L'uomo che per futili motivi se l'era presa con la moglie e il figlio ha trascorso la sera di ferragosto con i Carabinieri di Gavirate e il resto della notte presso il carcere di Varese.

Lotta all'abuso di alcol – In azione anche gli **etilometri**. Nel corso dei controlli, 800 persone e 350 mezzi, 6 persone sono state sorprese alla guida di auto in stato di ebbrezza e per loro oltre alla denuncia è scattato anche il ritiro della patente.

Busto Arsizio – Blitz dei Carabinieri nei locali dell'"**EX Calzaturificio Borri**" dove sono stati rintracciati, tra gli altri, 8 clandestini (4 tunisini, un serbo, 3 albanesi) per i quali sono state avviate le procedure per l'espulsione dal territorio nazionale. I **carabinieri di Busto Arsizio** hanno svolto un'intensa attività di controllo del territorio e vigilanza alle principali arterie stradali interessate dal consueto afflusso di traffico verso le località di villeggiatura. Sul fronte dei controlli alla circolazione stradale sono state denunciate 8 persone per guida in stato di ebbrezza, di cui 7 cittadini italiani di età compresa tra i 22 e i 48 anni e un cileno del '71, altre 3 persone sono state denunciate per guida sotto l'effetto di stupefacenti, dopo essere stati trovati in possesso di dosi di hashish tra i 0,5 e i 3,5 grammi. I controlli effettuati sul territorio, incoraggiati anche dalle segnalazioni fatte dai cittadini attraverso il

preannunciato servizio **"porta a porta"** svolto in particolare dai carabinieri di quartiere, hanno consentito di individuare e denunciare per **porto illegale di oggetti atti ad offendere** un pregiudicato di busto arszio del '74 e un opeario di Cittiglio del '72, entrambi controllati nei pressi di luoghi pubblici. Inoltre sono stati effettuati mirati interventi **anti-prostituzione**, che hanno portato alla denuncia per inottemperanza al foglio di via obbligatorio ed atti osceni di due cittadine rumene di 19 e 22 anni, sorprese sulla via per Gorla del comune di Cairate.

Al termine di una serie di accertamenti è stato infine rintracciato, nella tarda serata del 14 agosto, un cittadino croato di 29 anni, per il quale è stata data esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Busto Arsizio per una serie di **furti in abitazione** commessi nel comune di Oggiona Santo Stefano nel mese di gennaio 2007.

L'uomo era stato identificato e segnalato all'Autorità Giudiziaria dopo le indagini svolte dai militari del Nucleo Operativo e Radimobile di Busto Arsizio. Ad inchiodare il malvivente le tracce biologiche rinvenute nelle abitazioni colpite, analizzate dagli uomini del RIS di Parma.

Laveno – Forze dell'ordine anche in occasione del tradizionale appuntamento con il Ferragosto lavenese. Il considerevole afflusso di pubblico ha richiesto un impegno notevole ai **Carabinieri della Compagnia di Luino**: oltre a pattuglie automontate e servizi a piedi, anche in quest'occasione un importante ausilio nell'esercizio dei compiti istituzionali è stato rappresentato dall'impiego della Stazione Mobile, che risulta un efficace strumento per esaltare la flessibilità del dispositivo di controllo del territorio, e realizza in forma concreta quel progetto di sicurezza condivisa, che da tempo vede impegnata l'Arma insieme alle altre istituzioni.

I servizi a Laveno Mombello sono stati potenziati ed integrati con altri, svolti nel territorio per il controllo delle principali arterie stradali interessate dal flusso veicolare da e per Laveno Mombello, e per prevenire furti in pregiudizio delle abitazioni lasciate incustodite.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it